



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Provincia di Pistoia

Deliberazione della Giunta Comunale N° 72 del 20/03/2025

OGGETTO: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.6 DEL DL N.80/21, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.113/2021. APPROVAZIONE .

In data 20 MARZO 2025 alle ore 14:18 nel Palazzo Civico, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale con l'intervento:

NOMINATIVO	FUNZIONE	PRESENZA	ASSENZA
DEL ROSSO CLAUDIO	SINDACO	X	
CHELLI BEATRICE	VICE SINDACO	X	
BINI LUCA	ASSESSORE	X	
GIANNINI ENRICO	ASSESSORE	X	
SILVESTRI MARCO	ASSESSORE	X	
ZUCCONI JESSICA	ASSESSORE	X	
		6	0

Presiede l'adunanza il Avv. Claudio Del Rosso, nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Generale, Dott. Vincenzo Lissa.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, pone in discussione l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, disciplina il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e ne detta le modalità attuative;

- In data 30 giugno 2022, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- In data 30 giugno 2022, è stato pubblicato il Decreto n.132 del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

RILEVATO CHE:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 stabilisce:

- all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198;

-all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

-all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano

Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

- all'art. 2, comma 1, per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

VISTO il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n.132/2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, che stabilisce:

- all'art. 2, comma 1, il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;

b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità

assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

4. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

CONSIDERATO che il DM 132/2022 prevede:

- All'art. 2, comma 2, *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 7, comma 1, *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*
- all'art. 8, comma 2, *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- articolo 11, comma 1 *"Il piano di cui al presente decreto è adottato dagli organi di indirizzo politico e per le pubbliche amministrazioni che ne sono sprovviste, dagli organi di vertice in relazione agli specifici ordinamenti. **Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta.**"*

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 17/02/2025 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2025-2027;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 17/02/2025 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027;

CONSIDERATO CHE:

- il Comune di Montecatini Terme alla data del 31/12/2024 ha più di 50 dipendenti e precisamente n. 158 di cui n. 16 a tempo determinato, non si tiene conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6 del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;
- sulla base dell'attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 del Comune di Montecatini Terme ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, **precisando che** :
 - la sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e trasparenza della Sezione 2 "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione del PIAO 2025-2027" è stata approvata con deliberazione della Giunta comunale n.18 del 24/01/2025 che si recepisce all'interno dell'apposita sezione del presente documento;
- con nota prot.12692 del 11/3/2025 è stata inviata l'informazione preventiva alle organizzazioni sindacali in relazione al Piano del Fabbisogno del personale 2025-2027, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4, comma 5 del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022;
- per il Piano di organizzazione del lavoro agile 2025-2027, nelle more di aggiornamento, ci si avvarrà, in via transitoria, del precedente POLA approvato con delibera G.C. n.242/2022, per il quale sarà attivata l'informativa sindacale e l'eventuale confronto, prima di inserirlo nell'apposita sezione del PIAO, tanto al fine di consentire, con l'approvazione del presente provvedimento, nel celere inizio delle attività relative al programma assunzionale in particolare avuto riguardo alla proroga dei vigili urbani che deve avvenire entro il 31 marzo p.v.;
- il Piano della Formazione del personale 2025-2027 della sottosezione di Programmazione Piano Triennale del Fabbisogno del Personale è in corso di studio in considerazione sia della Direttiva del Ministro della PA del 14/1/2025 ad oggetto "*Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione*" che prevede la formazione obbligatoria di 40 ore l'anno sia per i dirigenti che per tutti i dipendenti, sia dei necessari approfondimenti dovuti a seguito delle importanti modifiche intervenute con la nuova riorganizzazione dell'Ente, tutt'ora in atto, e pertanto si provvederà con successivo provvedimento a variare il presente documento;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni";

- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell'art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n.114, recante: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 valido per il triennio 2023-2025;
- il Piano nazionale Anticorruzione (PNA) 2023 valido per il triennio 2024-2026;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124 (Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 14;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81 (Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato) e successive modifiche e, in particolare, il capo II;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni "art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183");
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione digitale", ed in particolare l'art. 12 che disciplina "Norme generali per l'uso delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni nell'azione amministrativa";
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", e successive modifiche;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n. 12 del 14/01/2025 ad oggetto: "Riorganizzazione dell'ente: introduzione della dirigenza. Nuova macrostruttura e relativo

funzionigramma. Nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. Nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance. Approvazione", la cui efficacia decorre dalla data di approvazione del Bilancio 2025-2027;

RICHIAMATO il Decreto sindacale n. 8 del 18/2/2025 con il quale è stato conferito al Segretario Generale, Dott. Vincenzo Lissa, ai sensi dell'art. 97 c. 4 lett. d) del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, l'incarico di Dirigente ad interim ed in via transitoria delle n. 2 Aree dell'Ente, Area Amministrativa Contabile e Area Tecnica, ai sensi dell'art. 107 del Tuel, fino alla individuazione delle rispettive figure dirigenziali;

RICHIAMATA la delibera della Giunta comunale n. 34 del 20/2/2025, di approvazione del PEG CONTABILE 2025-2027, con la quale sono state assegnate, oltre alle risorse finanziarie, anche le risorse umane ai rispetti Settori secondo l'area di appartenenza, mentre l'attribuzione dei dipendenti ai singoli Servizi/Uffici avverrà al termine della completa definizione delle procedure necessarie per la riorganizzazione dell'Ente, tutt'ora in corso, con l'individuazione delle due figure dirigenziali e la nomina dei responsabili con incarico di elevata qualificazione;

CONSIDERATO pertanto che i Centri di responsabilità in cui si articolerà il nuovo sistema della Performance, approvato con la delibera GC 12/2025, corrisponderanno al modello ed alla struttura organizzativa di cui si è dotato l'Ente nell'ambito della autonomia organizzativa, solo alla completa definizione delle procedure necessarie per l'attuazione della nuova macrostruttura;

RICHIAMATI i principi relativi alle competenze gestionali dei dirigenti indicati dal D.Lgs. n.165/2001 e dagli artt. 107 e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267;

VISTI il parere tecnico e contabile favorevoli, resi, sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 5 del Regolamento dei controlli interni, dal Segretario Generale in qualità di Dirigente dell'Area Amministrativa Contabile (Allegati "E1" e "E2");

RICHIAMATO il parere del Collegio dei Revisori dei Conti al Piano triennale dei fabbisogni del personale 2025-2027 e relativa relazione sul rispetto dei parametri di spesa e stanziamenti di bilancio (all, "F");

AD UNANIMITA' di voti espressi in forma palese;

D E L I B E R A

Viste le premesse che si intendono per ripetute

- 1) DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 (PIAO) del Comune di Montecatini Terme all. "A" alla presente deliberazione, corredato dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- all. sub B1 “Dettaglio parte strategica” – Sezione 2 –Sottosezione di Programmazione valore pubblico;
- all. sub B2 “Piano Triennale 2025/2027” per la razionalizzazione dell'utilizzo della dotazione strumentale per l'automazione d'ufficio” - Sezione 2 – Sottosezione di Programmazione valore pubblico;
- all. sub C1 “Obiettivi per Dirigenti” – Sezione 2 – Sottosezione di programmazione performance;
- all. sub C2 “Obiettivi per Aree/Settori” - Sottosezione di programmazione performance;
- all. sub C3 “Piano delle azioni positive 2025-2027” - Sottosezione di programmazione performance;
- all. sub D1 “Piano triennale del fabbisogno del personale 2025-2027” – Sezione 3 – Sottosezione di Programmazione Triennale dei Fabbisogni del Personale;
- all. sub D2 “Relazione al Piano triennale del fabbisogno del personale sul rispetto ai parametri di spesa e stanziamenti di bilancio” - Sezione 3 – Sottosezione di Programmazione Triennale dei Fabbisogni del Personale;

- 2) **DI DARE ATTO CHE** la sottosezione di Programmazione Rischi Corruttivi e trasparenza della Sezione 2 “Valore pubblico, Performance e Anticorruzione”, completa degli allegati del presente PIAO 2025-2027 è stata approvata con delibera della Giunta comunale n.18/2025 che si recepisce nel presente provvedimento;
- 3) **DI DARE ATTO CHE** il Piano della formazione 2025-2027 è in corso di studio in considerazione sia della Direttiva del Ministro della PA del 14/1/2025 ad oggetto “Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione” che prevede la formazione obbligatoria di 40 ore l'anno sia per i dirigenti che per tutti i dipendenti, sia dei necessari approfondimenti dovuti a seguito delle importanti modifiche intervenute con la nuova riorganizzazione dell'Ente, tutt'ora in atto e pertanto si provvederà con successivo provvedimento a variare il presente documento;
- 4) **DI DARE ATTO CHE** per il Piano di organizzazione del lavoro agile 2025-2027, nelle more di aggiornamento, ci si avvarrà, in via transitoria, del precedente POLA approvato con delibera G.C. n.242/2022, per il quale sarà attivata l'informativa sindacale e l'eventuale confronto, prima di inserirlo nell'apposita sezione del PIAO, tanto al fine di consentire, con l'approvazione del presente provvedimento, nel celere inizio delle attività relative al programma assunzionale in particolare avuto riguardo alla proroga dei vigili urbani che deve avvenire entro il 31 marzo p.v.;
- 5) **DI ESCLUDERE** dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- 6) **DI DARE ATTO** che nella sezione 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE – sottosezione “Programmazione Performance“ del presente PIAO 2025-2027, sono stati individuati gli obiettivi della performance individuale del dirigente e pesati dal Nucleo di valutazione, secondo quanto previsto al punto 5.1.3 dell'allegato 6 “Il sistema di misurazione e valutazione della Performance” del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con delibera G.C. n. 12/2025;

- 7) **DI DARE ATTO** che con delibera della Giunta comunale n. 34 del 20/2/2025, di approvazione del PEG CONTABILE 2025-2027, sono state assegnate, oltre alle risorse finanziarie, anche le risorse umane ai rispetti Settori secondo l'area di appartenenza, mentre l'attribuzione dei dipendenti ai singoli Servizi/Uffici avverrà al termine della completa definizione delle procedure necessarie per la riorganizzazione dell'Ente, tutt'ora in corso, con l'individuazione delle due figure dirigenziali e la nomina dei responsabili con incarico di elevata qualificazione;
- 8) **DI DARE ATTO** che i Centri di responsabilità in cui si articolerà il nuovo sistema della Performance, approvato con la delibera GC 12/2025, corrisponderanno al modello ed alla struttura organizzativa di cui si è dotato l'Ente nell'ambito della autonomia organizzativa, solo alla completa definizione delle procedure necessarie per l'attuazione della nuova macrostruttura;
- 9) **DI DARE ATTO** che, a fine esercizio, la valutazione del personale verrà effettuata, secondo le modalità stabilite dall'allegato 6 al Nuovo regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi "Il sistema di misurazione di valutazione della performance" approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 14/01/2025;
- 10) **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90, il responsabile del presente procedimento e della sua esecuzione è il Dott. Vincenzo Lissa, Segretario Generale dell'Ente;
- 11) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione, con i relativi allegati nel sito internet del Comune di Montecatini Terme, nelle apposite sezioni di "Amministrazione trasparente";
- 12) **DI UNIRE** al presente atto n.11 allegati.

* * *

LA GIUNTA COMUNALE

EVIDENZIATA l'urgenza di provvedere;
CON VOTI unanimi favorevoli espressi in forma palese;

DICHIARA

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE il presente provvedimento ai sensi e per gli effetti dell'art.134 - comma 4° - del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267.

* * *



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Provincia di Pistoia

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Sindaco

Avv. Claudio Del Rosso

Il Segretario Generale

Dott. Vincenzo Lissa



COMUNE DI MONTECATINI TERME

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 82

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

CONTROLLO DI GESTIONE

Oggetto : PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.6 DEL DL N.80/21, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.113/2021. APPROVAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 49, comma 1, del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto che la proposta deliberativa cui il presente parere accede sia pienamente conforme sul piano procedurale e tecnico alle disposizioni di legge e di regolamento in vigore;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-giuridica della proposta in oggetto.

Montecatini Terme, li 18/03/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO LISSA / ArubaPEC S.p.A.



COMUNE DI MONTECATINI TERME

ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N° 82

AREA AMMINISTRATIVA CONTABILE

SETTORE FINANZIARIO

Oggetto : PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2025-2027 AI SENSI DELL'ART.6 DEL DL N.80/21, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N.113/2021. APPROVAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE

Visto l'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESPRIME

parere **FAVOREVOLE** in merito alla regolarità contabile della proposta in oggetto.

Montecatini Terme, li 18/03/2025

IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO LISSA / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente



COMUNE DI MONTECATINI TERME

Allegato alla Deliberazione di Giunta Comunale N° 72 del 20/03/2025.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune (Albo Pretorio On line) ai sensi dell'art. 32 L. n. 69 del 18.06.2009, per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire da oggi a norma dell'art. 124 c.1 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267.

Montecatini Terme, 25/03/2025

**L'addetto alla Segreteria Generale
SARA LUCCHESI / ArubaPEC S.p.A.**

Atto Firmato Digitalmente
